

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 115/2011.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 13 dicembre 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio-decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 22 ottobre 1962, con il quale l'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni del Direttore Generale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte, in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Mario Giulio Cesare Sancetta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, trasmettersi alle dette Presidenze il conto consuntivo, corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione e la relazione, come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

trasmette, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, il conto consuntivo per l'esercizio 2010, corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, dell'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE), nonché l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE

Mario G.C. Sancetta

PRESIDENTE

Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 5 gennaio 2012.

IL DIRIGENTE

(*Dott.ssa Luciana Troccoli*)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 2010 DEL-
L'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO (ICE)

S O M M A R I O

1. – Premessa	Pag.	13
2. – Natura funzioni ordinamento	»	14
3. – Gli organi	»	15
4. – La struttura	»	17
4.1 – Il direttore generale	»	17
4.2 – L'apparato	»	18
4.2.1 – La sede centrale	»	18
4.2.2 – La rete Italia	»	19
4.2.3 – La rete estera	»	19
5. – Le risorse umane.....	»	21
5.1 – La dotazione organica e la consistenza del personale	»	21
5.2 – Il costo del lavoro	»	23
6. – L'attività istituzionale.....	»	24
6.1 – La formazione	»	24
6.2 – L'informazione.....	»	24
6.3 – L'assistenza	»	25
6.4 – La promozione	»	26
7. – La gestione finanziaria	»	29
7.1 – L'ordinamento contabile	»	29
7.2 – Gli adempimenti di bilancio	»	29
7.3 – Il rendiconto finanziario	»	30
7.3.1 – Le entrate	»	31
7.3.2 – Le spese	»	34
8. – La contabilità economica	»	36
9. – La contabilità patrimoniale	»	40
10. – La soppressione dell'ente	»	44
10.1 – I dati previsionali dell'esercizio 2011	»	44
11. – Considerazioni conclusive	»	48

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

L'Istituto per il Commercio Estero (ICE) è un ente pubblico non economico, vigilato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 21 marzo 1958.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2010, nonché sulle vicende più significative intervenute fornendo, altresì, cenni sulla disposta soppressione ed un excursus dei dati previsionali per l'esercizio 2011.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2009, è stata approvata da questa Sezione con determinazione n. 25 del 2011 e pubblicata in atti parlamentari, XVI legislatura, documento XV, n. 318.

Va evidenziato che, con D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con legge n. 111 del 15 luglio 2011 è stata disposta la soppressione, con pari decorrenza, dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero.

Sui risultati di esercizio del primo semestre 2011 non è possibile riferire non essendo disponibili i relativi dati, in corso di redazione.

2. NATURA FUNZIONI ORDINAMENTO

L'Istituto, la cui fondazione risale al 1926, è stato riformato con legge n. 68 del 25 marzo 1997, che ne ha riconosciuta la natura di ente pubblico non economico, con il compito di promuovere e sviluppare il commercio con l'estero, nonché i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale, segnatamente con riguardo alle esigenze delle piccole e medie imprese, singole o associate.

In particolare, compiti dell'Istituto sono:

- la promozione di prodotti e servizi italiani sui mercati internazionali, nonché dell'immagine del prodotto italiano nel mondo;
- la cooperazione per la presenza delle imprese italiane sui mercati internazionali;
- l'informazione, l'assistenza e la consulenza alle imprese italiane che operano nel commercio internazionale ed a quelle estere che intendono operare in Italia;
- la formazione manageriale, professionale e tecnica dei quadri italiani e stranieri, che operano per l'internazionalizzazione delle imprese;
- lo studio dei mercati e delle normative estere.

Tali compiti vengono svolti sulla base di un piano annuale promozionale – predisposto secondo le direttive del Ministero competente, sentito il Comitato Consultivo dell'ICE e d'intesa con i soggetti pubblici e privati interessati.

Per il raggiungimento dei fini istituzionali, l'ICE esplica ogni attività che agevola i processi di internazionalizzazione del sistema economico nazionale.

L'Istituto opera in raccordo con le Regioni, le Province, i Comuni, le Camere di Commercio e le organizzazioni imprenditoriali, adeguandosi alla evoluzione del quadro normativo, bilaterale e multilaterale e tenendo conto delle interrelazioni tra commercio ed ambiente e tra commercio e condizioni di lavoro.

3. GLI ORGANI

Ai sensi dell'art. 4 della 68/97, sono organi dell'Istituto: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori ed il Comitato consultivo.

Il Presidente dell'ICE, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha la rappresentanza dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Alla scadenza del quadriennio luglio 2005 - luglio 2009, con D.P.C.M del 12.06.2009 è stato nominato, con decorrenza 17.07.2009, il nuovo Presidente dell'Istituto.

Con Decreto del 27.07.2009 del Ministro dello Sviluppo Economico è stato rinnovato il Consiglio di amministrazione¹.

Nel corso del 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'ICE si è riunito 27 volte (21 volte nel 2009), adottando 303 delibere (346 nel 2009).

Con Decreto del 31.07.2009 del Ministro dello Sviluppo Economico, è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori, composto dal Presidente, da due membri effettivi e due membri supplenti (art. 4 comma 5 legge n. 68/97); l'attività del Collegio dei Revisori si è concretizzata in 14 riunioni nel 2010 (21 riunioni nel 2009).

Il Comitato Consultivo, ultimo degli Organi previsti dalla legge 68/97 (art. 4 comma 6) esprime pareri obbligatori ma non vincolanti e formula proposte sull'indirizzo generale dell'attività dell'ICE, nonché sulle strategie promozionali dell'Istituto. Detto Comitato si è riunito una sola volta nel 2010.

¹ Il Consiglio di Amministrazione è composto di cinque membri che durano in carica quattro anni: un Presidente nominato con decreto del Presidente del Consiglio su proposta del Ministro vigilante e quattro membri nominati con decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico.

EMOLUMENTI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI ANNO 2010

	Indennità di carica	Gettone di presenza
Presidente dell'Istituto	€ 130.147,08	€ 92,96
Presidente Collegio dei Revisori	€ 17.198,04	€ 92,96
Componenti Collegio Revisori	€ 14.409,12	€ 92,96
Componenti Consiglio Amministrazione	€ 26.029,44	€ 92,96
Componenti Comitato Consultivo	—	€ 97,65

Il trattamento economico dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori è previsto nella delibera n. 241 del 10.9.2009.

Per il 2010 non risultano variazioni agli emolumenti spettanti agli organi dell'Istituto.

In applicazione dell'articolo 6 comma 3 del D.L. 78/2010, l'Istituto ha applicato la riduzione del 10%, a decorrere dall'1/1/2011, delle indennità di carica e del gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

EMOLUMENTI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI PER IL 2011

	Indennità di carica	Gettone di presenza
Presidente dell'Istituto	€ 117.132,43	€ 83,66
Presidente Collegio dei Revisori	€ 15.478,22	€ 83,66
Componenti Collegio Revisori	€ 12.968,23	€ 83,66
Componenti Consiglio Amministrazione	€ 23.426,49	€ 83,66
Componenti Comitato Consultivo (con decorrenza 31/5/2010)	—	€ 30,00